



Settore Istruttorie autorizzative

Spett.le

Terre di Pianura - SUAP
Via San Donato, 199
40057 GRANAROLO DELEMILIA (BO)

PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
TRASPORTI
U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PEC : cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

COMUNE DI BUDRIO

PEC: comune.budrio@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Procedura art. 8 del D.P.R. 160/2010 - Permesso di costruire per ampliamento e riorganizzazione di fabbricato produttivo, in variante al P.S.C. ed al R.U.E. del Comune di Budrio - Via Guizzardi n. 38, Budrio
Riferimento SUAP -14430/2019 Richiedente: Ditta "Checchi e Magli s.r.l."
Parere Idraulico conclusivo Rischio Alluvione

In riferimento a quanto trasmesso in data 14 aprile 2020 - registrato agli atti consortili con Prot. 4242 del 14/04/2020 - e al parere rilasciato dal Consorzio con Prot. 11368 del 21/10/2019, visionata la "Relazione di pericolosità idraulica" con la presente siamo ad esprimere quanto segue:

premessi che:

- l'ambito di competenza del Consorzio sono i canali di bonifica e nel caso particolare il Canale di Budrio o Fossano come indicato nel parere sopracitato;

- il Canale d Budrio, risulta essere fonte di rischio in caso di esondazione per quanto concerne il reticolo secondario di Pianura, da prendere in considerazione nel valutare l'aumento o meno di tale rischio a seguito della realizzazione dell'intervento in oggetto;

Considerato che:

- il **rischio** è definito come prodotto di:
 - P (probabilità di accadimento del fenomeno di inondazione)
 - W (valore degli elementi a rischio)
 - V (vulnerabilità, % prevista di perdita degli elementi)
- il valore dell'area (elemento a rischio) aumenterà a seguito dell'intervento è necessario diminuire la probabilità di inondazione e quindi di esondazione del canale (P) o diminuire la vulnerabilità dell'area, affinché il rischio non subisca un incremento;

Considerato inoltre che:

- la realizzazione del collegamento del Canale di Budrio con la Cassa di Cento aumenta la sicurezza del canale nel tratto di monte e quindi diminuisce la probabilità di esondazione;
- lo studio sul comportamento idraulico del canale di Budrio eseguito nel 2007 dal Consorzio conferma tale scenario per un Tr di 100 anni;
- dalla relazione consegnata emerge che l'intervento verrà realizzato a "quota finita a pavimento tra i 50 e i 65 cm in più, rispetto sia al futuro marciapiede stradale che alla strada esistente (via Mattei) e di progetto", che contribuisce come misura attuata per la diminuzione della vulnerabilità dell'intervento che verrà eseguito;

Con la presente siamo a rilasciare parere favorevole in merito al non incremento del rischio di alluvione dell'area oggetto di trasformazione

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Ing. Vezzani - 051 295281), si porgono cordiali saluti.

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE
AUTORIZZATIVE

(Ing. Michela Vezzani)



PER IL DIRETTORE AREA TECNICA

(Ing. Francesca Dallabetta)

